



**COMUNE DI CERVETERI**  
**Provincia di Roma**

# **RASSEGNA STAMPA**

## **DEL 18 AGOSTO 2012**

**A CURA DELLO**  
**STAFF DEL SINDACO**  
**ALESSIO PASCUCCI**

Piazza Risorgimento n. 1 – 000.

segretari



Italian Historical,  
Scientific, and  
Cultural Organization



Necropoli etrusche di  
Cerveteri e Tarquinia

6301 centralino, fax 069943008

1  
cerveteri.rm.it

## Amministratori in trasferta per rafforzare la collaborazione con la società civile L'assessore Andrea Mundula a Capannori e Capalbio per combattere gli 'eco-mostri'

Proseguono le iniziative dell'Amministrazione comunale di Cerveteri di collaborazione con la Società Civile per la difesa del territorio. Sabato 13 ottobre, infatti, il Comune di Cerveteri ha partecipato attivamente a due iniziative organizzate dalle realtà associative che combattono contro l'inquinamento degli inceneritori e degli impianti a biogas. Presso l'auditorium di Capannori, in provincia di Lucca, si è tenuto il convegno che ha dato vita all'Associazione Rifiuti Zero, una nuova realtà associativa a livello nazionale che riunisce gli Enti e le organizzazioni per perseguono l'obiettivo "Rifiuti Zero". Erano presenti l'assessore all'Organizzazione e Tutela del Territorio, Andrea Mundula (nella foto), ed il Consigliere comunale Stefano Bibbolino. "È fondamentale - ha dichiarato l'Assessore Mundula - che le Amministrazioni locali partecipino attivamente, e di concerto con la società civile, ad iniziative utili a dimostrare che un altro modo di gestire i rifiuti esiste ed è indubbiamente migliore. L'incontro di oggi ha permesso agli enti e ai comitati locali di confrontarsi su un tema complesso e prioritario. Riteniamo la nascita di quest'Associazione un risultato importante perché promuove una collaborazione indispensabile tra Istituzioni e società civile. Nella nuova Associazione, di cui abbiamo rotolato lo statuto, ogni aderente avrà stessa voce e diritto di voto. Siamo consapevoli che bastano forme di smaltimento dei rifiuti all'avanguardia e che sia fondamentale puntare al sistema di raccolta differenziata porta a porta. Se avoriamo in questa direzione, che è lo sviluppo sosteni-



bile, non avremo bisogno di nuove discariche né tantomeno di nuovi inceneritori". All'incontro sono intervenuti, tra gli altri, il Sindaco di Capannori, Giorgio Del Ghingaro, il coordinatore del Centro di ricerca Rifiuti Zero Rossano Ercolini ed il Professore americano Paul Connet, esperto di riconosciuta fama e promotore della strategia Rifiuti Zero. Tale approccio ripensa radicalmente la vita delle risorse

usate dall'uomo in modo da riutilizzarle e riciclarle completamente, facendo così diminuire la quantità di rifiuti prodotti ad una quantità che tende allo zero. Lo stesso sabato 13, a Capalbio in provincia di Grosseto, il Consigliere Davide Campolongo, Delegato al Progetto Energia, e il Consigliere Lorenzo Impronta hanno partecipato al Convegno dei Comitati del No al Biogas di Toscana e

Lazio. Tra gli organizzatori anche il comitato Terra Nostra che si batte contro la centrale a biogas prevista a Pian della Carlotta. "Eravamo gli unici amministratori locali presenti al convegno - ha dichiarato il Delegato Campolongo - Abbiamo ribadito con forza la contrarietà dell'amministrazione comunale di Cerveteri e della Città tutta agli impianti di produzione elettrica da biogas. Ci colpisce che altri Comuni non siano egualmente impegnati e che, anzi, siano addirittura favorevoli a questi interventi scellerati. Evidentemente si sottovalutano i rischi che la realizzazione di un impianto del genere arreherebbe ai territori e alla salute dei cittadini. Il Comune di Cerveteri invece, oltre a votare unanimemente una mozione in Consiglio comunale, continua a portare avanti su tutti i fronti l'opposizione a questo progetto. Siamo infatti predisponendo nuove azioni e collaborazioni con la società civile".

*Dal percorso multimediale alla Necropoli alla cena tipica con i Matuna*

## Un sabato con gli Etruschi

Sabato 20 ottobre alle ore 15.30 si svolgerà l'itinerario Multimediale necropoli della Banditaccia. Visita al nuovo percorso di valorizzazione multimediale della necropoli monumentale della Banditaccia di Cerveteri, realizzato da Filas, con la società Mizar di Paco Lanciano e Piero Angela. L'itinerario parte dalla sala Mengarelli, con la proiezione di un video introduttivo in 3d e prosegue poi nell'area recintata, dove all'interno di otto tombe sono stati realizzati allestimenti multimediali vari: audio, luci, ricostruzioni tridimensionali, che fanno rivivere l'antico luogo sacro. Una singolare e coinvolgente passeggiata tra archeologia e

innovazione tecnologica. Alle ore 19 lezione-aperitivo "L'alimentazione in Etruria e la ceramica da banchetto"; ore 21 cena 'a tavola con i Matuna' Menù Degustazione antichi sapori, quota di partecipazione €25,00 adulti (include la visita guidata al nuovo percorso multimediale, la lezione, la cena) da aggiungere €6 d'ingresso necropoli Banditaccia per persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni. € 10 ragazzi (antipasto e primo, bevande incluse). Su prenotazione per gruppi di minimo 20 persone. Alle 20.00, piacevole intermezzo con la degustazione guidata di vini dell'Azienda Vitivinicola Teruta Fontana Murata.

## Via al tour dell'Ensemble Giovanile Barocco nelle Chiese di Cerveteri: domenica il 1° concerto



Si terrà domenica 21 ottobre alle ore 19.00 presso il Santuario della Madonna di Ceri in Piazza Immacolata, il concerto dei giovani musicisti classici della Ensemble Giovanile Barocco (EGB). In naturale prosecuzione dell'ottimo progetto "Händel a Cerveteri", patrocinato dal Comune di Cerveteri, e dopo gli appuntamenti organizzati nel corso dell'Estate Caerite, l'EGB torna con una serie di quattro concerti che si terranno nelle più belle Chiese del Comune di Cerveteri. Dopo la data prevista a Ceri la prossima domenica gli eventi dell'EGB proseguiranno il 28 Ottobre presso la Chiesa SS. Trinità a Cerveteri, il 18 Novembre alla Chiesa di Santa Croce al Sasso, e il 25 Novembre alla Chiesa Santa Maria a Cerveteri. Tutti i concerti avranno inizio alle ore 19.00. "Continuo ad applaudire le iniziative dell'Ensemble Giovanile Barocco - ha detto Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - sono soddisfatto che questo originale progetto che vuole avvicinare i giovani alla musica classica progua con successo. Oltre a questo, è molto bello che il pubblico sia chiamato a visi-

tare le stupende chiese che sorgono nel nostro territorio. Si tratta anche di un'occasione per visitare ancora una volta i nostri borghi medievali e l'eccellenza delle strutture ecclesiastiche che li caratterizzano". "Durante gli incontri del laboratorio giovanile barocco svoltosi quest'estate - ha detto Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio - tanti cittadini e visitatori di Cerveteri sono rimasti attratti dalla musica e si sono affacciati in Sala Ruspoli per curiosare. È nostra precisa intenzione promuovere le iniziative di alto profilo culturale che possano coinvolgere le generazioni più giovani. A questo riguardo faccio un plauso al M° Carmen Petrocelli per la dedizione con cui organizza le iniziative dell'associazione Chez Arts". Le attività didattiche 2012 dell'Ensemble Giovanile Barocco si concluderanno il 26 novembre 2012 con il Seminario "Handel e Mozart: ornamentazione e stile" al quale parteciperà il contraltista M° Vincent Aguetant. Le lezioni riprenderanno poi a marzo. Ulteriori informazioni al sito [www.hensemble.it](http://www.hensemble.it).

# Il Consigliere dell'UDC interviene per alcune puntualizzazioni sulla chiusura delle indagini per tentata concussione Ramazzotti: 'Mai accusato di mazzette o tangenti'

## L'ex Presidente del Consiglio rinnova la sua massima fiducia nella Magistratura

Lamberto Ramazzotti interviene per alcune puntualizzazioni in merito alla vicenda che lo vede coinvolto con avviso di garanzia di fine indagine per tentata concussione:

"Intendo chiarire - afferma Ramazzotti - che l'avviso di garanzia che ho ricevuto lunedì scorso 15 ottobre non contiene nessuna accusa di tangenti o mazzette. Risultò indiziato per aver fatto atti, nella qualità di presidente del Consiglio, che hanno osteggiato e sminuito il terreno dei signori Giovanni Tidu e Pietro Tidu al fine di far comprare detto terreno al signor Carlo Fondate e ad un tal signor Fantozzi. Questa è l'unica accusa nei miei riguardi su denuncia dei signori Tidu. Dopo aver appreso del procedimento a mio carico immediatamente mi sono recato, unitamente ai miei legali di fiducia avvocati Fabrizio e Sandro Longarini, in Procura a Civitavecchia dove abbiamo visionato i fascicoli in questione e chiesto copia. Dalla successiva lettura delle carte è emerso che le accuse contenute nel mio avviso di garanzia vengono fatte dai fratelli Tidu. Preciso che fui io a denunciare, nella primavera del 2011, che il signor Giovanni Tidu diffondeva, su carta intestata del Comune, trascrizioni (parziali) di registrazioni dallo stesso realizzate all'insaputa delle persone che venivano registrate. Nel dicembre successivo - continua Ramazzotti - fui convocato da un funzionario dell'Ufficio delle Entrate che mi mostrò un esposto diffamatorio, firmato dal signor Giovanni Tidu. Da quell'esposto partì un'indagine tributaria nei miei confronti, tuttora in corso. Nell'autunno del 2011 mio fratello Luca ricevette un'ispezione di Polizia

“Basta con accuse infamanti, non farò sconti a nessuno”

Giudiziaria durante la quale gli fu mostrato l'esposto, da mio fratello ritenuto diffamatorio, firmato sempre da Giovanni Tidu.

Tutto ciò descritto è riconducibile alla definitiva bocciatura di un Piano di Lottizzazione di iniziativa privata su un terreno già di proprietà comunale, acquisito dai Tidu con sentenza per usucapione: per capirci, a costo zero. Da questa sentenza, atto pubblico, si evince chiaramente che

l'Amministrazione dell'epoca (sindaco Brazzini) non ha dimostrato, secondo il magistrato, con atti pubblici i diritti della Comunità su quell'area. Sottolineo che nel procedimento per l'usucapione il

Comune, dopo la sentenza di primo grado, si è ben guardato dal ricorrere in Appello. Ritornando al Piano di Lottizzazione al centro di tutta questa storia, preciso che è stato bocciato con il parere del Dirigente Urbanistico, con il parere del legale nominato dall'Amministrazione Ciogli-Pascucci, e che nessuno in Consiglio votò a favore del Piano. Personalmente tutte le volte che l'Aula discuteva questo punto ebbi l'accortezza di lasciare i lavori perché nella mia veste di geometra avevo seguito pratiche edilizie della famiglia Tidu (tutti atti dimostrabili).

In uno dei dettagli dell'accusa mi si addebita di non aver por-

tato in Consiglio il Piano di lottizzazione Tidu, dimenticando che l'art. 12 e l'art. 36 del regolamento del Consiglio comunale (del 1998) recitano che il Consiglio è convocato dal Presidente, ma su proposta del Sindaco.

Inoltre - conclude Ramazzotti - da mie personali indagini ho scoperto che, a differenza di quanto riportato nell'accusa formulata dai Tidu, il signor Carlo Fondate fu presentato ai fratelli Tidu da un noto legale di Cerveteri e che per lui avviò una trattativa con i Tidu.

Quindi io non ho mai presentato il signor Fondate ai signori Tidu, anche perché all'epoca dei fatti non ero neanche consigliere comunale in quanto

nel gennaio 2008 il Comune era commissariato.

Circa un mio presunto coinvolgimento del signor Fantozzi di Ladispoli, affermo che non lo conosco e nulla so di trattative per questo terreno.

Infine affermo che dall'Ufficio Tecnico comunale ho appreso che gli inquirenti non hanno mai sequestrato o portato via il fascicolo della lottizzazione Tidu.

Riconfermando la mia massima fiducia nella magistratura, sollevo il dubbio che qualcuno potrebbe aver fornito documentazione parziale o modificata.

Questa storia che mi è venuta

volto forse mi permetterà di diventare ricco con i risarcimenti civili legati alle querele che presenterò".

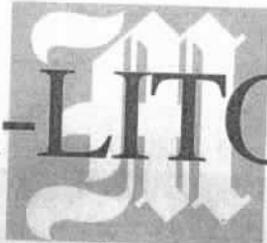
Prendiamo atto delle dichiarazioni del consigliere Ramazzotti che si assume tutte le responsabilità delle sue affermazioni rilasciate a "la Voce". Ricordiamo infine che ha ventisei anni, ha lavorato per ventisei anni per chiedere di essere ascoltato da un magistrato.





Viale della Marina, 3  
Via Armando Armuzzi, 17  
Fax 06.56324853  
www.edilepaf.com

# OSTIA-LITORALE



Il Messaggero GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2012  
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"  
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20  
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia  
Tel: 065610387 - 065612403 Fax: 065699879



noleggio ba  
06 56304624

OGGI  
Il sole sorge alle 7,30

IL SANTO  
San Luca

NUMERI UTILI  
Carabinieri

112 / Numero di Emergenza

DETTI E PROVERBI

— | CERVETERI | —

## «Step by step», il Comune vuol costituirsi parte civile

di GIANNI PALMIERI

Doveva essere il giorno delle sentenze. E' stata l'udienza delle polemiche e dei rinvii. Slitta infatti al prossimo 6 novembre il processo all'ex consigliere comunale di Cerveteri, Antonio Galosi, al costruttore Carlo Fondate e al commercialista Franco Colletti, imputati nel processo per i presunti tentativi di corruzione nell'ambito di una vicenda di edilizia contrattata. In aula è stata battaglia, gli avvocati difensori hanno sollevato una serie di obiezioni sostanziali e procedurali contro la costituzione di parte civile nel processo del comune di Cerveteri che invece si ritiene parte lesa. Dopo una serie di contraddittori, il giudice per le indagini preliminari si è riservato di decidere fra tre settimane.

Rinvio anche il processo a Fondate e Colletti che hanno presentato richiesta di patteggiamento dato che le posizioni sono state unificate per motivi procedurali. Con questo ennesimo rinvio si allungano dun-

que i tempi del processo «Step by step» che lo scorso gennaio portò all'arresto di 4 persone e all'invio di 11 avvisi di garanzia a politici, amministratori e professionisti, accusati di tentata corruzione in una vicenda urbanistica dai contorni ancora confusi.

A distanza di mesi le posizioni di molti indagati sono state chiarite, gli ex sindaci Guido Rossi, Lamberto Ramazzotti, Gino Ciogli ed il consigliere comunale Vittoria Marini sono stati pro-

sciolti non essendo emerse responsabilità. Archiviazione anche per i professionisti Simone Morani e Paolo Benigni che erano stati accusati di aver partecipato ai tentativi di corruzione per agevolare la costruzione di un centro commerciale alla periferia di Cerveteri in cambio della costruzione di una scuola. Gli unici a chiedere il patteggiamento sono stati Fondate e Colletti, mentre l'ex consigliere comunale Antonio Galosi si è sempre dichiarato innocente, chiedendo il rito abbreviato.

*Battaglia al processo per tentata corruzione sull'edilizia contrattata*  
*Rinvio a novembre*

### **Ciogli nel mirino della procura. A rischio l'incarico conferito da Tidei?**

L'ex Sindaco di Ladispoli e poi Cerveteri Ciogli, attuale amministratore unico della municipalizzata Città pulita a Civitavecchia, è finito insieme ad altri nell'inchiesta riguardante urbanistica e mazzette a Cerveteri, indagine ampia che analizza fatti risalenti al 2008/2009. L'inchiesta sembra collegata per alcuni aspetti all'indagine step by step, in fase di chiusura. La Procura della Repubblica ipotizza un presunto connubio tra mazzette ed urbanistica per un giro di richieste di decine di migliaia di euro per pareri di regolarità tecnica su piani di lottizzazione privati. Il sindaco Tidei, se poi si dovesse arrivare al processo, aveva in più occasioni parlato di moralizzazione della politica, ed aveva annunciato sospensioni per quei dirigenti e funzionari rinviati a giudizio o condannati.

### **Cerveteri/ Nuova bufera giudiziaria, 5 avvisi dalla Procura.**

Cerveteri viene scossa ancora da una tempesta giudiziaria. I pm civitavecchiesi, Lorenzo Del Giudice ed Alessandro Gentile, hanno notificato 5 avvisi sulla conclusione delle indagini preliminari ad esponenti politici della passata amministrazione sia di Cerveteri che di Ladispoli e anche ad un tecnico comunale di Palazzo Risorgimento. Sono pesanti le ipotesi di reato mosse dalla Procura: i magistrati contestano il tentativo di concussione per i 4 politici e addirittura il concorso di colpa per 2 delle 5 persone coinvolte. Nel registro degli indagati Gino Ciogli e l'ex presidente del Consiglio, Lamberto Ramazzotti (entrambi usciti indenni dall'inchiesta precedente "Step by Step"). Gli altri: Antonio Galosi, ex consigliere del Pd e l'ex assessore all'Urbanistica del comune Ladispolano, Raffaele Autullo. Più un tecnico comunale, Franco Granata. Hanno 20 giorni di tempo per presentare memorie, documenti e richiedere di essere ascoltati dai magistrati. La vicenda sarebbe partita dalla denuncia presentata da alcuni cittadini che avevano avanzato in Comune una richiesta di concessione edilizia. In cambio della concessione - stando all'accusa della Procura - il privato avrebbe dovuto versare ben 200mila euro ad un consigliere comunale (Galosi) oltre ad altre somme di denaro imprecisate. Sospetti anche sugli altri indagati. Il sospetto dei magistrati sull'ex presidente del Consiglio Ramazzotti sarebbe quello di aver favorito, in pratica, questo disegno "cercando di condizionare il buon esito della trattativa con l'approvazione e la discussione in consiglio, compiendo atti non equivoci nell'indurre i cittadini a dare a terzi un'indebita utilità, rappresentata dall'accettazione di un'offerta svantaggiosa". Per Ciogli e l'ex assessore Autullo è ipotizzato anche il concorso in reato visto che "quest'ultimo avrebbe avanzato una richiesta ai privati di 100mila euro per sé e l'ex sindaco". Ciogli e Ramazzotti si difendono dalle accuse. "È un fulmine a ciel sereno - dichiara Ciogli - ma ho piena fiducia nella magistratura. Mi sono state rivolte accuse infondate e sono certo che il caso si sgonfierà". "Sono estraneo ai fatti - afferma Ramazzotti - anche perchè in alcun date scritte nell'avviso che mi è stato notificato nemmeno ero presidente del Consiglio. Chiarirò la mia posizione, ho piena fiducia nella Giustizia". E.R.

# la Provincia

Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella, Fiumicino e dell'Etruria

ANNO VIII - Numero 230 - euro 0,20 - Giovedì 18 Ottobre 2012 - S. Luca Ev.

ISSN 2038-4998



21018

Giovedì  
8 Ottobre 2012

## CIVITAVECCHIA

3

### La posizione del sindaco Pietro Tidei sull'inchiesta giudiziaria che vede coinvolto l'amministratore di Città pulita «Ciogli? Solo in caso di rinvio a giudizio le cose cambierebbero»

#### Grillini all'attacco: «Dovrebbe dimettersi, la sua nomina resti legata ad una vecchia logica dannosa»

«L'avviso di garanzia», come dice il nome, a garanzia dell'indagato. Conosco Ciogli da anni ed è una persona perbene». Questo il commento del sindaco Pietro Tidei alla notizia dell'iscrizione dell'attuale amministratore unico di Città Pulita Gino Ciogli nel registro degli indagati con l'accusa di tentata concussione, per vicende legate al suo incarico di ex sindaco di Cerveteri. Secondo carabinieri e procura, uno degli altri indagati, l'ex consigliere comunale Raffaele Autullo, avrebbe chiesto la somma di 100 mila euro per sé e per Ciogli: ipotesi non semplice, ovviamente, da dimostrare. Per ora Ciogli rimarrà al suo posto, questo è certo.



«Poi, se arriverà un rinvio a giudizio - ha aggiunto Tidei - allora le cose cambieranno». Secondo il Movimento 5 stelle, non è tanto la notizia dell'avviso di garanzia a Ciogli a stupire, quanto piuttosto «la scelta che questa amministrazione ha fatto quando lo ha selezionato come amministratore di Città Pulita. I politici di professione - spiegano - devono stare lontani dalla conduzione delle aziende sia pubbliche che private, per conflitto d'inter-

essi. Non capiamo poi quali competenze abbia dimostrato per gestire la situazione disastrosa della municipalizzata. Inoltre il destino disastroso della sua giunta avrebbe dovuto sconsigliarne la nomina. Per queste ragioni Ciogli si dovrebbe dimettere e la sua nomina di Amministratore unico di Città Pulita deve appartenere ad una logica vecchia e dannosa che non vorremmo più vedere in futuro».

o  
te  
e  
di  
pa  
ca  
ci  
e  
pe  
se  
chi  
pe  
chi  
se  
ale  
to  
chi  
de  
giu  
to  
tiva

# IL TEMPO

QUOTIDIANO DI ROMA

**Protesta** In trecento per chiedere di fermare il progetto di Monti dell'Ortaccio

## Sos a Monti della Valle Galeria



### Montecitorio

I manifestanti con il grande striscione davanti al Parlamento. Prima avevano protestato al Pantheon (Foto Gmt)

■ «Sono una nonna, non sono una santa: per i miei nipoti farò di tutto»: anche senza cartello al collo è chiaro il malumore dei residenti della Valle Galeria, per i quali si avvicina il giorno del giudizio. Cioè domani, quando gli enti partecipanti alla Conferenza dei servizi dovranno esprimersi per la seconda volta sulla scelta di Monti dell'Ortaccio quale sito alternativo a Malagrotta.

Ufficialmente, il solo ancora convinto della fattibilità del progetto, insieme alla Colari di Cerroni che è il proponente, appare il prefetto Sottile, poiché comune, provincia e regionali sono già dichiarati contrari. Però «non ci fidiamo più solo delle parole - tuona Angelo Vastola del comitato Amici del

Quartiere - vogliamo che qualcuno fermi definitivamente Sottile». Quel qualcuno i cittadini speravano fosse il presidente del Consiglio Monti, per questo ieri mattina sono tornati in centro esponendo gli striscioni anti-discardica. Circa 300 persone, prima sit-in al Pantheon, poi deviazione non autorizzata fino a Montecitorio, tre ore di protesta per «ribadire che la Valle Galeria va riqualificata e non inquinata ancora di più».

In attesa della scadenza fissata da Sottile, gli appuntamenti istituzionali proseguono. Oggi, alle 9,30 in Campidoglio, una delegazione di comitati incontrerà il sindaco Alemanno. Nel pomeriggio, alle 17, sarà la volta di Zingaretti e

dell'assessore all'Ambiente Civita a Palazzo Valentini. Lo scopo, in entrambi in casi, è riprendere il filo della proposta alternativa che arriva dalla Valle Galeria: raggiungere il 65% di differenziata entro il 2016 come previsto dal Patto per Roma, scegliere subito il sito definitivo e l'apertura per il giugno 2013, trasferire il tal quale fuori dai confini regionali e smaltire il solo trattato nelle discariche della provincia compresa Malagrotta che sarebbe così prorogata. La prossima settimana dovrebbe intervenire anche commissione Ecomafie con un'audizione dei ministri di XV e XVI municipio e un sopralluogo a Monti dell'Ortaccio.

Erica Dellapasqua

IL SINDACO DI CIVITAVECCHIA PIETRO TIDEI TRA I 14 PRIMI CITTADINI INCARICATI DI STILARE LA BOZZA DI TESTO DELLO STATUTO

## Area metropolitana: a breve l'assemblea dei sindaci

### *I giovani di Ladispoli chiedono un confronto con la città di Cerveteri*

LADISPOLI - Il primo ottobre a Palazzo Valentini si è tenuta la conferenza dei Sindaci dell'area metropolitana di Roma per discutere della nascita della Città Metropolitana della Capitale. Hanno partecipato anche il presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti e Gianni Alemanno, Sindaco di Roma. Alla fine dell'incontro si è proceduto a delegare quattordici sindaci della provincia - della nostra area è stato nominato Pietro Tidei sindaco di Civitavecchia - per la stesura della bozza di testo dello statuto della Città Metropolitana.

Nei prossimi giorni si dovrebbe riunire nuovamente l'assemblea dei sindaci che avrà il compito di vagliare il testo.



«La Provincia di Roma - ha detto Matteo Forte, presidente del consiglio comunale

dei giovani di Ladispoli - sarà cancellata, questo è un dato di fatto. In questo quadro in

cui la politica ha cominciato a muoversi enormi fette della cittadinanza (oltre che numerosi rappresentanti istituzionali) dei Comuni che saranno interessati non sono minimamente a conoscenza di quello che sta succedendo è per questo che chiedo un'assemblea pubblica, un consiglio comunale congiunto fra Ladispoli e Cerveteri durante il quale i consiglieri comunali e i sindaci delle due città possano esporre con chiarezza quanto sta accadendo e aprire un dibattito». «Ho inviato loro anche una lettera - ha proseguito Forte - nella quale chiedo che questo incontro si tenga entro la fine di novembre. Ritengo sia molto importante il coinvolgimento di noi giovani, poiché negli anni a venire molte delle decisioni che verranno prese in questo frangente ci interessano molto da vicino. L'edilizia scolastica, ad esempio, ora competenza della Provincia di Roma, come verrà trattata? E gli altri ambiti? Credo che Ladispoli e Cerveteri debbano, in questo e in altri importanti frangenti, iniziare a dialogare e a condividere delle posizioni, solo così i cittadini del territorio potranno vedere salvaguardati i propri interessi e sostenute le proprie istanze». «In generale - ha concluso Forte - mi auspico che questo processo non ci renda dei sub-municipi della Capitale, che riusciamo a far sentire la nostra voce e che molte delle competenze attualmente in mano alla Provincia possano essere spostate (insieme ai fondi che servono per portarle avanti) verso i Comuni, gli enti più vicini agli effettivi bisogni dei cittadini». (a.r.)

## La Provincia di Roma delibera l'intervento sulla Tolfa-S. Severa «Il piano è buono, ma c'è ancora tanto da fare»

notizie per i  
che percor-  
la-Santa Se-  
tele da par-  
lia e di tanti  
mentavano il  
o viario che  
alla Braccia-  
finalmente  
Provincia di  
giorni scorsi  
er il parziale  
urezza della  
acentomila

euro non bastano di certo a rimetterla tutta a posto - spiegano i residenti in molte mail - ma almeno è un inizio. Finalmente qualcuno ha accolto il nostro grido che da anni lanciavamo». Nel corso degli anni le amministrazioni comunali di Tolfa avevano fatto più volte richiesta alla Provincia di sistemare questa strada senza però riuscire ad avere riscontri positivi. Questa delibera provinciale segue ad una esplicita richiesta del sindaco di Tolfa, Luigi Landi, il quale (nei mesi scorsi aveva evidenziato al Presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti e all'assessore alla Viabilità Marco Vincenzi «la totale assenza di interventi dell'amministrazione provinciale sia

sulle strade di collegamento a Tolfa che sulle pertinenze di sua competenza, come marciapiedi, colonnine e muri di confine - spiega il sindaco Landi - non si può negare che l'azione amministrativa svolta dall'assessore alla Viabilità insieme ai consiglieri provinciali Lancianese e Iadicchio ha prodotto sicuramente un discreto risultato, ma va però rilevato che rimangono in piedi altri interventi importanti e necessari per rispondere alle giuste istanze delle collettività locali».



## WEINFEST IN CERVETERI

### DELEGATIONEN AUS FÜRSTENFELDBRUCK, LIVRY-GARGAN UND ALMUÑÉCAR ZU GAST BEIM NEUEN BÜRGERMEISTER

Zum 51. Weinfest „Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Cerveteri“ vom 24. bis 26. August hat die Partnerstadt Cerveteri auch in diesem Jahr eine Delegation aus Fürstentfeldbruck eingeladen. 3. Bürgermeister Ulrich Schmetz vertrat Oberbürgermeister Kellerer. Der erste Abend war dem Zusammentreffen der Delegationen – auch aus Livry-Gargan und Almuñécar – gewidmet und der seit Mai 2012 amtierende Bürgermeister Alessio Pascucci begrüßte die Delegationen sehr herzlich.

Am nächsten Tag wurde ein Besuch der etruskischen Gräber – den Nekropolen – organisiert, die seit 2004 zum Weltkulturerbe der UNESCO gehören. Eine beeindruckende und informative Multimediashow informierte über die Ausgestaltung der Gräber und die entdeckten Grabbeigaben. Am Nachmittag tauschten sich die Delegationen im neuen Sitzungssaal der Comune über die städtepartnerschaftlichen Beziehungen aus. Sie erörterten, wie die Zusammenarbeit verbessert und gemeinsame Projekte umgesetzt werden können. Einig waren sich alle Teilnehmer, dass neben den kommunalen Kontakten auch die Bevölkerung einzubeziehen ist. Im sportlichen und kulturellen Bereich, aber auch über Schüleraustausche bieten sich viele Möglichkeiten, die Partnerschaften zu intensivieren und zu vertiefen. Der Sonntag war ganz dem Weinfest gewidmet und die Bevölkerung von Cerveteri versammel-

te sich in der Innenstadt. Großen Anklang fand der Umzug der Musikgruppen, die zahlreichen Kindergruppen und die riesigen, schön gestalteten Motivwägen. Ein Feuerwerk um Mitternacht beendete das Weinfest.

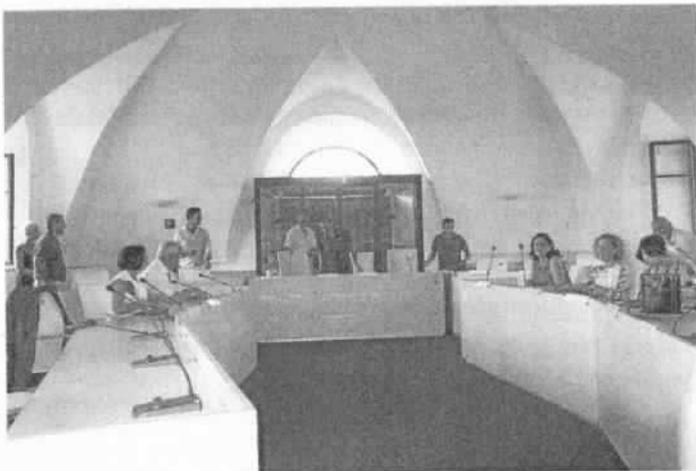
Die Delegationen dankten dem italienischen Bürgermeister für die informativen Gespräche und die herzliche Gastfreundschaft.

(Hannelore Harant)

Bild oben: Im neuen Sitzungssaal von Cerveteri sprachen die Delegationen über die weitere Ausgestaltung ihrer Partnerschaft.

Bild unten: Die Besichtigung des Weltkulturerbes Nekropoli darf bei einem Besuch in Cerveteri nicht fehlen.

// Fotos: Götz Hildenbrand



),  
e-  
s,  
ch  
er

cher  
ktor  
auch  
hem  
imer

sich-  
eiten  
dgriff

72 72

ter